

In ricordo di Giuseppe Devizzi

Con la sua pacatezza, la sua saggezza e la sua ironia, sembrava una quercia destinata a durare per secoli. E invece nel giro di pochi giorni Giuseppe Devizzi ci ha lasciato. Nato nel 1928, era cresciuto in una famiglia di boscaioli e di muratori, ed è stato uno dei nostri testimoni più importanti sui lavori del bosco, collaborando al film che il MEAB ha dedicato a questo argomento.

Grazie alle numerose esperienze vissute in Valsassina e anche lontano dalla sua valle, in un'epoca di grandi cambiamenti storici, aveva moltissime cose interessanti da raccontare. Aveva fatto pochi anni di scuola ma la sua passione di lettore enciclopedico ne aveva fatto uno storico locale informatissimo sulla sua zona (ma anche sull'attualità).

Musicante e cantore nel coro Valsassina, che aveva fondato con altri amici, ci aveva insegnato, accompagnandosi con la sua chitarra, uno dei pochi canti partigiani nati sulle nostre montagne. Collezionista e viaggiatore curioso si è sempre mostrato interessato ai luoghi, all'arte, alle usanze delle diverse comunità, con la stessa passione per la natura e per la cultura.

Artigiano e artista popolare, era un collaboratore instancabile della parrocchia: aveva prodotto mostre ed esposizioni, tra cui quelle proposte in diversi anni sui presepi natalizi. La sua sorella più giovane, Anna, è stata guida del MEAB ed ancora oggi collabora occasionalmente con noi.

Con loro, ci trovavamo ogni estate nella casa dei fratelli Devizzi in Valsassina, per un pranzo - sempre memorabile - e parlare di tante cose e per ascoltare le sue battute e le sue valutazioni sempre ponderate. Due anni fa ci avevano condotto alla scoperta della biblioteca parrocchiale e del museo di Moggio.



Il funerale sarà domani lunedì 5 agosto 2013 alle ore 16,30 partendo dall'abitazione a Cremeno, in via Pozzuolo, 4

Agosto 2013

M.P.